



Rassegna Stampa

venerdì 27 giugno 2025

Rassegna Stampa

27-06-2025

FITET

GAZZETTA DI PARMA	27/06/2025	35	Nove medaglie d'oro e non solo: il Cus ha stupito ancora <i>Luca Bertozzi</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	27/06/2025	36	Nella nuova giunta del Comitato paralimpico entra (in quota atleti) anche Giulia Ghiretti <i>Red Sport</i>	4
LIBERTÀ	27/06/2025	45	Colombi e Grandi, doppio podio per la Teco <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	27/06/2025	60	Il Muravera vince il "Cini" podio interamente sardo <i>Sergio Casano</i>	6

FITET

4 articoli

- Nove medaglie d'oro e non solo: il Cus ha stupito ancora
- Nella nuova giunta del Comitato paralimpico entra (in quota atleti) anche Giulia Ghiretti
- Colombi e Grandi, doppio podio per la Teco
- Il Muravera vince il "Cini" podio interamente sardo

Ai Campionati nazionali universitari Nove medaglie d'oro e non solo: il Cus ha stupito ancora

Passerini: «I successi, segno di un lavoro globale»

» Sono l'appuntamento sportivo dell'anno per il Cus Parma. Il sogno di tanti studenti e studentesse dell'ateneo. Partecipare è un ricordo che durerà per sempre. Vincere o tornare a casa con una medaglia, un sogno che succede per davvero. Una volta ancora i Campionati nazionali universitari - di scena nelle scorse settimane ad Ancona - hanno coinvolto tantissimi iscritti dell'università cittadina in una dieci giorni di sport ad alto livello. Una delegazione di oltre centocinquanta unità. Numeri importanti per una edizione da record.

«Diventa difficile ogni anno fare un commento, ma questa volta possiamo davvero dire che è stata una edizione da record, perché diciotto medaglie in un Cnu non le abbiamo mai vintre, e lo stesso discorso vale per i nove ori» commenta il segretario generale del Cus

Parma Luigi Passerini.

Innegabile, un medagliere importante per il Cus Parma, composto da ben nove medaglie d'oro, due d'argento e sette di bronzo. Un risultato che vede l'ateneo quinto, piazzamento incredibile se si considera che davanti ai rossoneri ci sono solo università di città metropoli. Medaglie d'oro per Arianna Barani (Tennistavolo - singolare femminile), Arianna Barani-Filippo Corniali (Tennistavolo - doppio misto), squadra maschile Rugby seven, Alessandro Rigoni (Judo, cat. +100 kg), Nicola Chiari (Judo - Cat. -81 kg), Cecilia Massari (Karate specialità Kumite), Sara Fantini (Lancio del martello), Caterina Mazzotti (Judo, cat. -70 kg), Judo maschile a squadre. Argento per Lucia Reina (Taekwondo - Forme Cintura Rossa) ed Elia Torre (Taekwondo, - 58kg). Bronzo per Volley femminile,

Volley maschile, Mattia Zolesi (Judo, cat. - 66 kg), Nicolò Sois (Judo, categoria - 66 kg), Eleonora Crescini (Judo, categoria - 57 kg), Cristian Serra (Karate, kata), Staffetta 4x400 metri femminile. «Ad Ancona hanno fatto la voce grossa i ragazzi del judo - continua Passerini - e non possiamo che ringraziare il Kyu Shin Do Kai che ci ha portato atleti e atlete di livello eccellente. Le medaglie a squadre poi sono sempre il sintomo di un grande lavoro globale. Dopo anni anche il tennistavolo ci ha dato grande soddisfazione, in un Cnu che ha messo in campo un livello davvero alto, e lo stesso va detto per il karate e il taekwondo, con atleti che da anni ci danno sempre grandi gioie. Un grande vanto avere Sara Fantini nell'atletica, ed è stato bello vederla vincere sotto gli occhi del presidente del Cus Parma Iacopo Ta-

donio, e del direttore generale dell'Università di Parma Candeloro Bellantoni». E dopo questa edizione da record non resta che festeggiare ancora un poco, fare spazio ai ricordi, e prepararsi a una nuova edizione, a un nuovo sogno.

Luca Bertozzi

In bacheca

Da questa ultima edizione dei Campionati nazionali universitari che si sono svolti ad Ancona, il Cus Parma è tornato con nove medaglie d'oro, due d'argento e sette di bronzo.

Il judo ci ha dato grandi soddisfazioni. Così come karate, atletica e volley



Peso: 33%

Cambio al vertice De Sanctis succede a Pancalli: la campionessa parmigiana nella sua squadra Nella nuova giunta del Comitato paralimpico entra (in quota atleti) anche Giulia Ghiretti

» Dopo venticinque anni, alla guida dello sport paralimpico entra un nuovo presidente. Finisce la lunga era di Luca Pancalli, iniziata nel 2000, e viene eletto a capo del Cip (Comitato Italiano Paralimpico), da candidato unico, Marco Giunio De Sanctis, presidente della Federazione Italiana Bocce e, per venti anni, fino al 2017, segretario generale del Comitato. Nella sua squadra, nella nuova giunta nazionale, in rappresentanza delle atlete e degli atleti, è stata eletta anche Giulia Ghiretti. La nuotatrice parmigiana, campionessa paralimpica, mondiale ed europea in carica nella specialità dei 100 rana Sb4, forte della sua straordinaria carriera, fatta di 27 medaglie internazionali, un record del mondo (50 farfalla S5), tre Paralimpiadi in cui ha conquistato cinque medaglie, tra cui l'oro nell'ultima di Parigi lo scorso settembre, ha ottenuto i voti necessari per entrare nell'organo decisionale del Comitato Italiano Paralimpico. «Faccio parte di questo mondo da 14 anni ed

è questo lungo periodo, con le tantissime esperienze fatte e vissute, che mi ha spinto a candidarmi, con l'intento di restituire qualcosa a questa grande famiglia - ha dichiarato subito dopo l'elezione -. Per me è un onore rappresentare tutti gli atleti: sarò sempre al loro fianco, con umiltà e in costante ascolto. Ricordo benissimo le esigenze della Giulia esordiente, che cercava mezzi, strutture e persone adeguate per intraprendere la carriera da atleta, così come ovviamente conosco le esigenze della sportiva di alto livello. Per questo sarò a disposizione di tutti, sia del movimento di base sia di quello agonistico. Ringrazio per la fiducia che mi è stata riservata e la accolgo con grande senso di responsabilità - ha concluso -: questo Cip, infatti, raccoglie un'eredità pesante, perché Pancalli e la sua squadra hanno portato a un livello eccezionale il movimento, che oggi non è solo capace di straordinari risultati agonistici, ma è a tutti gli effetti un potente motore per la crescita culturale e

sociale del nostro Paese».

Con Ghiretti, in giunta, sempre in rappresentanza atleti, anche Marco Ferrazza. Per i tecnici, Riccardo Vernole, storico ct del nuoto, a testimonianza del peso che la disciplina di Giulia ha raggiunto a livello di movimento. In rappresentanza delle Federazioni, sono stati eletti Francesco Ambrosio, Linda Casalini, Sandro Di Girolamo, Renato Di Napoli, Riccardo Giubilei, Franco Riccobello e Salvatore Mariano. Per gli enti di promozione, Sira Miola, mentre rappresentanti regionali e provinciali sono rispettivamente Massimo Porciani e Salvatore Mussoni.

Per Giulia, quindi, oltre agli impegni in vasca, con l'obiettivo di arrivare alle Paralimpiadi di Los Angeles 2028, per difendere l'oro paralimpico, anche un quadriennio di impegno a livello istituzionale, dove cercherà di portare l'impegno e i valori che l'hanno resa un'atleta fenomenale.

red.sport

Fuoriclasse

Campionessa paralimpica, mondiale ed europea in carica nella specialità dei 100 rana Sb4, in carriera Giulia Ghiretti ha vinto 27 medaglie internazionali. Vanta anche un record del mondo (50 farfalla S5) e ha disputato tre Paralimpiadi conquistando cinque medaglie, tra cui l'oro a Parigi.



Peso: 29%

Colombi e Grandi, doppio podio per la Teco

Successo per il torneo nazionale Open organizzato dalla società di Cortemaggiore

● Circa 270 pongisti provenienti da 10 regioni hanno animato il torneo nazionale Open di Cortemaggiore nello scorso week end organizzata dalla locale società magiostrina. Quattro le competizioni previste in programma, dove non sono mancati gli acuti al femminile nei tabelloni che unificavano i due sessi. L'over 300 maschile (aperto alle atlete Seconda e terza categoria maschile) ha visto il successo di Nicola Aparo (Marco Polo Brescia) su Egan Mia O'Rahilly, talento "rosa" della Clementina Je-

si. Sul terzo gradino del podio, anche il portacolori di casa Francesco Colombi insieme al marchigiano Andrea Belardinelli.

Gentil sesso sul gradino più alto del podio nel singolare over 1500 (aperto alle Terza e quarta categoria femminile) grazie all'impresa di Cristina Triboi (Villa d'Oro Modena), che in finale ha preceduto Simone Dominutti, mentre completano il podio Filippo Formentini e Roberto Dianni.

Altro podio della società di casa nell'over 3000 maschile (aperto alle Quarta e alle Quinta categoria) grazie al terzo posto di Luciano Grandi (Teco Cortemaggiore) condiviso con Matteo Ma-

strovalerio.

Emilia dominatrice con la vittoria finale di Enrico Cavalli (Salsomaggiore) su Alessandro Malagoli (Cdr Modena). Infine, l'over 5000 maschile vinto da Simone Gozzi su Nicholas Cortesi, con Graziano Giovagnoli e Hasan Yilmaz terzi.

Luca Ziliani



Peso: 10%

Il Muravera vince il "Cini" podio interamente sardo

Tennistavolo Norbello 2° e Tt Sassari 3° nel premio Fitet

di **Sergio Casano**

Muravera Tra le big delle società sportive italiane. Il Tennistavolo Muravera sale sul podio del premio Gino Mario Cini, messo in palio ogni anno dalla Federazione Italiana Tennistavolo. La società pongistica del Sarrabus si è classificata al primo posto (197 punti) davanti al Norbello (160), seguito al terzo posto dal Tennistavolo Sassari (145), che per la prima volta nella sua storia ha vinto lo scudetto nel campionato di A1 maschile.

«Siamo molto soddisfatti e fieri per questo riconoscimento – dice il presidente del Mura-

vera Luciano Saiu – Da qualche anno eravamo nell'alta classifica del premio». Una stagione magica per la società muraverese, con 4 campionati a squadre vinti e altrettante promozioni: l'A2 maschile, l'A2 femminile (ma niente A1, perché il club sarrabese ha già una formazione nella massima serie), la B2 maschile e la C1 femminile.

Festeggia anche il Norbello, secondo (come nel 2021/22) nella classifica del Cini, grazie alle attività a squadre, con le varie ramificazioni in A1 maschile e femminile, A2 femminile, A2 paralimpica e individuale. Nell'ultimo quinquennio ha anche festeggiato un 1° posto (2022/23) e per due volte è arrivato terzo.

Intanto, gli atleti del Norbel-

lo continuano a mettersi in mostra nei tornei internazionali. Come Larisa Lavruchina, medaglia d'oro nel doppio Over 50 e bronzo nel singolo agli Europei Master di Novi Sad, Serbia. Lavruchina protagonista anche in A2 con la paraguaiana Lucero Ovelar e l'irpina Marialucìa Di Meo. Di recente a Riccione negli Italiani Master ha vinto un argento nel doppio misto e due bronzi (a squadre e nel doppio femminile con la compagna di scuderia Gohar Atoyán).



Larisa Lavruchina del Norbello oro europeo master A destra **Francesca Seu** del Muravera



La norbellese **Lavruchina** oro nel doppio e bronzo nel singolo agli Europei Master



Peso: 27%